



COMUNE di BRAONE

PROVINCIA di BRESCIA

AVVISO PUBBLICO

Avvio del procedimento per l'accorpamento al demanio stradale del Comune di Braone di aree private ad uso pubblico ultraventennale nella viabilità esistente sul territorio comunale, ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della legge 23.12.1998, n. 448.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

VISTO l'art. 31 della Legge 23.12.1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" che, ai commi 21 e 22, testualmente prevede:

- al comma 21 che *"in sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre 20 anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari"*;
- al comma 22 che *"la registrazione e la trascrizione del provvedimento di cui al comma 21 avvengono a titolo gratuito"*.

CONSIDERATO che detta fattispecie si configura come acquisizione gratuita da parte dell'Ente Locale di particelle sottratte di fatto all'uso privato da almeno venti anni e destinate ininterrottamente alla pubblica fruizione, per le quali la legge consente l'accorpamento al demanio stradale previo consenso dei legittimi proprietari.

CONSIDERATO che questo Ente ha provveduto al riordino fondiario della nuova cartografia catastale derivata da data base topografico, come da convenzione tra Agenzia delle Entrate e Comunità Montana di Valle Camonica del 14 marzo 2017.

RILEVATO che i lavori eseguiti devono intendersi operazioni di verifica straordinaria e quindi normati per la loro constatazione in atti dal Testo Unico delle leggi sul nuovo catasto dei terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1971, n. 1572, come modificato dall'art. 10 della legge 01 ottobre 1969, n. 679 ed integrato, per l'attività di notifica, dall'art. 74 della legge 21 novembre 2000, n.342;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, si è provveduto alla pubblicazione on-line dal 07 febbraio 2022 al 08 marzo 2022 della seguente documentazione (preceduta da apposita pubblicazione del manifesto di preavviso):

- mappa particellare vigente;
- mappa vigente in cui sono evidenziate tutte le linee di frazionamento introdotte e finalizzate alla formazione della nuova cartografia, ivi compresi gli identificativi delle particelle;
- fogli della mappa particellare della nuova cartografia (revisionata) risultante dalle verificazioni straordinaria;
- prospetto delle variazioni predisposte per l'aggiornamento censuario degli immobili del Catasto Terreni;
- prospetto dei soggetti intestatari delle particelle di Catasto terreni interessate dalle variazioni di cui al punto sopra.

CONSIDERATO che a tal fine la Comunità Montana di Valle Camonica, di intesa con l'Ufficio Tecnico comunale, ha espletato apposita ricognizione catastale per l'individuazione delle suddette aree;

VISTO l'elenco e le relative tavole cartografiche predisposto dalla Comunità Montana di Valle Camonica, di intesa con l'Ufficio Tecnico comunale, allegati al presente atto, ove sono individuate le particelle utilizzate a pubblico passaggio, ininterrottamente da oltre venti anni, da acquisire mediante procedura di accorpamento, ai sensi dell'art. 31, comma 21, della legge 23.12.1998 n. 448;

RILEVATO dalle tavole cartografiche che:

- nella maggior parte dei casi ricorrono gli elementi dell'uso pubblico ultraventennale, ossia si tratta di strade aperte al pubblico transito, sulle quali insistono le tabelle della toponomastica, le infrastrutture, le reti (elettrica, telefonica, idrica e fognante) e gli impianti pubblici, quali la pubblica illuminazione, a servizio degli edifici ivi insistenti sono da tempo completati e funzionanti, le relative zone sono raggiunte dal servizio pubblico di raccolta rifiuti, inoltre risultano a carico del Comune la manutenzione delle strade, delle aree verdi, della segnaletica orizzontale e verticale e degli impianti pubblici;
- sulle dette strade sussistono le condizioni di cui all'art. 31, comma 21, della Legge 23.12.1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" il quale dispone che "*in sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre 20 anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari*";
- risultano agli atti dell'Ente già pervenuti consensi spontanei da parte di alcuni cittadini alla cessione bonaria, al fine dell'accorpamento al demanio stradale, di aree oramai utilizzate come viabilità da oltre venti anni;

Vista la legge 25.03.1865, n. 2248 – Allegato F, che con specifico riferimento alle strade comunali:

- all'art. 16 dispone "*Sono strade comunali: a) Quelle necessarie per porre in comunicazione il maggior centro di popolazione d'una comunità col capoluogo del rispettivo circondario e con quelli dei comuni contigui. Non sono considerate come contigue le comunità separate l'una dall'altra da una elevata catena di monti: b) Quelle che sono nell'interno dei luoghi abitati; c) Quelle che dai maggiori centri di popolazione di un comune conducono alle rispettive chiese parrocchiali ed ai cimiteri, o mettono capo a ferrovie e porti, sia direttamente, sia collegandosi ad altre strade esistenti; d) Quelle che servono a riunire fra loro le più importanti frazioni di un comune; e) Quelle che al momento della classificazione si troveranno sistemate, e dai comuni mantenute, salve le ulteriori deliberazioni dei Consigli comunali, di cui è parola all'art. 18*";
- all'art. 22, precisa che è di proprietà dei comuni il suolo delle strade comunali e che "*nell'interno delle città e villaggi fanno parte delle strade comunali le piazze, gli spazi ed i vicoli ad esse adiacenti ed aperti sul suolo pubblico, restando però ferme le consuetudini, le convenzioni esistenti ed i diritti acquisiti*";
- detta i criteri e le procedure per la classificazione delle strade comunali, nonché le forme di pubblicità dei relativi atti di approvazione, con riferimento alla tempistica per osservazione e reclami da parte di privati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e seguenti della Legge n. 241/1990 2 ss. mm. e ii.,

COMUNICA AVVIO DEL PROCEDIMENTO A MEZZO AVVISO PUBBLICO

ai proprietari delle aree interessate ed a chiunque altro ne abbia interesse, che a seguito di apposita ricognizione catastale, con deliberazione Consiglio Comunale n. 06 del 27.06.2020:

- è stato dato indirizzo favorevole all'acquisizione gratuita da parte del Comune di Braone delle aree di proprietà privata, elencate nell'**allegato n. 1** (planimetria catastale aree) e nell'**allegato n. 2** (elenco tabellare particelle interessate), destinate all'uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni, per le quali la legge 23.12.1998, n. 448/98 consente l'accorpamento al demanio stradale comunale;
- sono stati autorizzati gli uffici, per quanto di competenza, ad assumere i relativi impegni di spesa ed eseguire ai sensi di legge le procedure di acquisizione gratuita delle aree suddette, nonché gli adempimenti civilistici relativi alla registrazione e trascrizione, al fine di realizzare l'accorpamento al demanio stradale comunale delle aree di cui sopra;
- è stata autorizzata, conseguentemente, la definitiva acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle aree elencate negli **allegati n. 1 e n. 2** per le quali risulterà acquisito il consenso, esplicito o tacito, all'accorpamento al demanio stradale comunale, nonché di relative aree per le quali è già stata acquisita agli atti dell'Ente manifestazione spontanea di cessione da parte dei proprietari interessati;

Si precisa che:

a) le aree oggetto di accorpamento, elencate negli **allegati n. 1 e n. 2** sono:

- destinate ad uso pubblico da oltre venti anni;
- aperte al pubblico transito;
- state denominate con atti formali del Consiglio Comunale;
- già dotate, anche parzialmente, dei servizi e/o sotto servizi pubblici di urbanizzazione primaria, ossia dotate delle infrastrutture, delle reti (elettrica, telefonica, idrica e fognante) e degli impianti pubblici;
- di collegamento viario tra strade pubbliche già esistenti;

b) in considerazione dell'ingente numero di soggetti interessati, del numero degli anni trascorsi e della difficoltà oggettiva di individuare il domicilio dei singoli proprietari, si è provveduto, ai sensi dell'art.8 comma 3 della legge 241/90, a pubblicare l'apposito avviso sul sito istituzionale del Comune, nonché con manifesti murali; la pubblicazione sostituisce, a tutti gli effetti, la comunicazione individuale agli interessati.;

c) in caso di mancato diniego, si considerano acquisiti in forma tacita gli assensi da parte dei proprietari alla cessione a titolo gratuito di tutte le porzioni di terreno sopra citate, da adibire a sedime stradale mediante la procedura di accorpamento al demanio stradale ai sensi del sopra citato art. 31 della L. 448/98

Allo scopo di realizzare una verifica partecipata e condivisa con i soggetti interessati, pertanto, si comunica che ciascun cittadino interessato dal procedimento potrà:

- presentare formale nota di assenso all'accorpamento al demanio stradale comunale delle aree inserite nei predetti elenchi;
ovvero
- formale nota di dissenso/osservazioni;

Entro i successivi 60 giorni dal termine della pubblicazione dell'avviso:

- ove il consenso dei proprietari non sia esplicitamente intervenuto lo stesso si intenderà acquisito tacitamente;
- ove siano presentate osservazioni/dissensi, previa esame delle stesse, con successivo e specifico provvedimento si esprimerà il Consiglio Comunale;

Si precisa, inoltre, che:

- le porzioni di sede stradale e/o suoi annessi, interessate alla cessione, dovranno essere identificate al Catasto Terreni del Comune di Braone con numero di particella autonomo rispetto alle altre particelle dei proprietari, e se non ancora identificate in tal senso, il frazionamento sarà curato dall'Ente;
- non si riconosce ai proprietari alcun tipo di indennizzo;
- il procedimento è a titolo gratuito per i proprietari e si conclude con la comunicazione dell'avvenuto trasferimento in proprietà del terreno ad uso pubblico in capo al Comune di Braone nelle stesse modalità previste per la pubblicazione del presente avviso pubblico.

L'assenso all'accorpamento dovrà essere presentato direttamente agli uffici del Comune di Braone ovvero tramite e-mail all'indirizzo protocollo@pec.comune.braone.bs.it.

Le osservazioni devono, a pena di inammissibilità:

- 1) contenere specifiche ragioni a sostegno dell'osservazione stessa;
- 2) essere presentate direttamente agli uffici del Comune di Braone ovvero tramite e-mail all'indirizzo protocollo@pec.comune.braone.bs.it;
- 3) essere presentate entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio di questo Ente.

Gli atti del procedimento possono essere visionati negli orari di apertura presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Braone.

L'Ente promotore, beneficiario e responsabile degli atti amministrativi attinenti la procedura di che trattasi è il Comune di Braone ed il responsabile del procedimento è il Geom. Riccardo Pellegrini.

Braone, 28/01/2023

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Riccardo Pellegrini
(firmato digitalmente)